Serafino
IL BASSOTTO DI
FAUSTINO TADINI

Per bere e per giocare

SCHEDA 2

LOVERE, GALLERIA DELL'ACCADEMIA TADINI - Sala Archeologica

Il racconto del bassotto Serafino

Nei pranzi importanti nessuno beve mai il vino con il bicchiere dell'acqua, è proprio da maleducati!
Per gli antichi greci era lo stesso e questa tazza, che si chiamava **kylix**, serviva per bere il vino durante i grandi banchetti: proprio come una coppa di champagne.
La impugnavano prendendola dal piedistallo, mentre erano sdraiati sui loro letti.
A noi sembra scomodo mangiare distesi e appoggiati sul braccio, ma per loro era poco dignitoso mangiare seduti.
Pare che questi banchetti per noi cani fossero una pacchia, perché mangiavamo tutto quello che cadeva.
Quando erano tutti un po' brilli, dopo aver cantato, chiacchierato e ascoltato musica, facevano un gioco: in pratica dovevano colpire un bersaglio, spesso un piatto o un vaso, tirando il vino rimasto sul fondo della tazza che veniva tenuta attraverso uno dei manici (ansa) con una mano.
Chissà che disastro i muri, avranno sporcato ovunque!